D.D.G. n. 641/5.S

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

POR FESR SICILIA 2014-2020

Il Dirigente Generale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) N. 651/2014 Della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;

Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione 1.2.1_01 *"Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione"*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento" con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;

Visto il manuale per l'attuazione del PO FESR 2014-2020, approvato con delibera della Giunta regionale n.103 del 06/03/2017;

Viste la nota n. 27835 del 05.04.2017, con la quale è stata richiesta all'Assessorato regionale dell'economia l'istituzione dei capitoli di spesa per le prime azioni da attivare nell'ambito del PO FESR 2014/2020;

Visto *il D.D.G.n.174 del 22.05.2017 registrato alla Corte dei conti l'8.6.2017 con il quale sono state approvate le Piste di Controllo riguardanti le procedure di erogazioni di aiuti alle imprese;*

Visto il D.D. n.1063/2017 del 13.06.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di **€ 53.259.155,40** sul capitolo di spesa 742876 *"Interventi nell'ambito dell'azione 1.2.1_01, 1.2.1._02 e 1.2.1_03 del PO FESR Sicilia 2014-2020 "*;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 118 del 06/03/2018 aventi per oggetto "*Schede programmazione attuativa regimi di aiuti P. O. FESR 2014/2020.- Modifiche ed integrazioni alle deliberazioni della Giunta regionale n.438 del 27 dicembre 2016,n.111 del 15 marzo2017 e n.70 del 23 febbraio 2017- Apprezzamento*" ;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 122 del 08/03/2018 aventi per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";

Visto lo schema di avviso pubblico relativo all'Azione 1.2.1_01 *"Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione"*, trasmesso con nota n. 14134 del 15.03.2018 al Dipartimento regionale della Programmazione per la verifica di conformità prevista al paragrafo 4.2.2 del " Manuale per l'attuazione";

Vista la nota n. 5984 del 06.04.2018 del Dipartimento regionale della Programmazione con la quale è stata resa la verifica di conformità allo schema di avviso proposto;

Viste la nota n. 27835 del 05.04.2017, con la quale è stata richiesta all'Assessorato regionale dell'economia l'istituzione dei capitoli di spesa per le prime azioni da attivare nell'ambito del PO FESR 2014/2020;

Visto il D.D. n.1063/2017 del 13.06.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di **€ 53.259.155,40** sul capitolo di spesa 742876 *"Interventi nell'ambito dell'azione 1.2.1_01,1.2.1._02 e 1.2.1_03 del PO FESR Sicilia 2014-2020 "*;

Visto *il D.D.G.n.174 del 22.05.2017 registrato alla Corte dei conti l'8.6.2017 con il quale sono state approvate le Piste di Controllo riguardanti le procedure di erogazioni di aiuti alle imprese;*

Visto il D.P. n. 695 del 16 febbraio 2018 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 46 del 16 febbraio 2018, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Rosolino Greco, dirigente di III fascia dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante n*orme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;*

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 207 del 7 Giugno 2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, L.R. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

Vista la legge regionale n. 19 del 29/12/2017 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 1 del 03/01/2018 ed in ultimo la legge regionale n. 4 del 29/03/2018, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 15 Parte I del 31/03/2018, con la quale è stato prorogato fino al 30/04/2018 l'esercizio provvisorio;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 21 del 12/08/2014 così come modificato dall'art. 18 della Legge n. 9 del 07/05/2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento entro sette giorni della data di emissione;

Ritenuto di potere procedere all'approvazione dell'avviso dell'Azione 1.2.1_01 *"Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione"*nella versione costituente parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che così come previsto dal manuale per l'attuazione del PO FESR 2014-2020, sopra citato, occorre altresì procedere alla prenotazione d'impegno delle somme necessarie ad assicurare la copertura finanziaria dell'avviso;

DECRETA

art. 1

E' approvato l'avviso pubblico, che fa parte integrante del presente Decreto e la relativa modulistica ad esso allegata concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'Azione 1.2.1_01 *"Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione"*, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 .

art. 2

Al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria all'avviso approvato con il precedente articolo, è prenotato l'impegno della somma complessiva di **€ 10.000.000,00 sul capitolo di spesa 742876 "*Interventi nell'ambito dell'azione 1.2.1_01, 1.2.1._02 e 1.2.1_03 del PO FESR Sicilia 2014-2020* "** ", Cod. U.2.03.03.03.999 del bilancio della Regione Siciliana secondo il seguente schema:

- quanto a €. 5.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2018;
- quanto a €. 4.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2019;
- quanto a €. 1.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2020;

art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso on line al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive, per assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati, sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi della L. R. n. 21 art. 68 c. 5, sarà reso disponibile sul sito www.euroinfosicilia.it , sul sito del Portale delle Agevolazioni e ne sarà dato avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana .

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Attività Produttive per il visto di competenza.

Palermo, 27/04/2018

F.to
Il Dirigente Generale
Greco

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

PO FESR Sicilia 2014-2020

AVVISO PUBBLICO

Azione 1.2.1_1

“Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l’innovazione”

INDICE

1. Finalità e risorse....4
1.1. Finalità e obiettivi....4
1.2. Dotazione finanziaria....4
1.3. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso....4
1.4. Definizioni....6
2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità....9
2.1. Beneficiari....9
2.2. Requisiti di ammissibilità....10
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili....12
3.1. Progetti ammissibili....12
3.2. Massimali di finanziamento....12
3.3. Durata e termini di realizzazione del progetto....12
3.4. Spese ammissibili....12
3.5. Forma ed intensità del contributo....13
3.6. Divieto di cumulo....13
4. Procedure....13
4.1. Indicazioni generali sulla procedura....13
4.2. Modalità di presentazione della domanda....14
4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto....14
4.4. Documentazione da allegare alla domanda....14
4.5. Modalità di valutazione della domanda....14
4.6. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi....15
4.7. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione....15
4.8. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione....16
4.9. Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti....16
4.10. Sottoscrizione della Convenzione....16
4.11. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa 16
4.12. Garanzia a copertura dell'anticipazione....19
5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche....20
5.1. Obblighi del beneficiario....20
5.2. Controlli....21
5.3. Variazioni all'operazione finanziata....21
5.4. Cause di decadenza....22
5.5. Revoca del contributo....22
5.6. Rinuncia al contributo....23
6. Disposizioni finali....23
6.1. Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati....23
6.2. Trattamento dei dati personali....24
6.3. Responsabile del procedimento....24
6.4. Forme di tutela giurisdizionale....243
6.5. Informazioni e contatti....24

6.6. Rinvio.....25

Allegati.....26

Allegato 1 - Modello per l'istanza di finanziamento.....26

Allegato a) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento.....30

Allegato b) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento.....33

Allegato c) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento.....34

Allegato 2 - Formulario.....35

Allegato 3 - Schema di Convenzione.....55

Allegato 4 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi).....72

Allegato 5 - Modello per la richiesta del saldo.....75

Allegato 6 - Schema fidejussione.....79

Allegato 7 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi.....81

Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute.....82

Allegato 9 - Format perizia tecnica.....84

Allegato 10 – ELENCO DEI SUBAMBITI S3 AMMISSIBILI PER I PROGETTI.....85

1 Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende promuovere la realizzazione di studi di fattibilità ovvero progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo e organizzativa in attuazione dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" Azione 1.2.1_1 del POR FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. In particolare la Regione Siciliana, in attuazione della pianificazione attuativa approvata con Decisione n. C (2015) 5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, ed in coerenza con le finalità sopra descritte, intende sostenere la riproposizione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, presentati su "Calls for Proposal" delle Fasi 1 e 2 dello Strumento per le PMI di Horizon 2020, da piccole medie imprese aventi sede operativa in Sicilia, che abbiano ottenuto una valutazione positiva in sede di istruttoria (c.d. "Seal of Excellence"), ma non risultino ammessi a contributo per carenza di risorse finanziarie.
3. Tale obiettivo sarà perseguito mediante concessione di aiuti sotto forma di **contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a sportello** ex art. 5 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e in conformità con quanto disposto dagli artt. 25 e 29 del Reg. 651/2014.
4. Le finalità degli interventi dovranno essere coerenti con quanto agli ambiti tematici della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3): Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Scienza della Vita, Turismo Cultura e beni Culturali, Smart Cities and Communities. I relativi sub-ambiti sono puntualmente dettagliati nell'Allegato 10 al presente Avviso.

1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. 445 del 29 settembre 2017 della Giunta Regionale, è pari **€ 10.000.000,00**.
2. Tali risorse potranno essere integrate, tramite apposito provvedimento, con eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
    1. Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
    2. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
    3. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche

concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
8. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014*;*
9. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") pubblicato in GUCE L 352 del 24 Dicembre 2012;
10. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
11. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese"
12. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
13. Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
14. Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
15. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
16. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
17. Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
18. Deliberazione di Giunta n. 375 dell'8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato.

19. Delibera di giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
20. Deliberazione della Giunta Regionale n. 122 del 08.03.2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione"
21. Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione";
22. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
23. Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie";
24. Delibera di Giunta Regionale n. 70 del 23/02/2017 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;
26. Delibera di Giunta Regionale n.438 del 27/12/2017 relativa a: Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n. 32 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020 ;
27. Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 29/09/2017 con la quale è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto.
28. D.P.N 10 del 04.10..2017 è stata emanata la Deliberazione dell giunta Regionale n.111 del 15.03.2017
29 Decreto del Presidente della Repubblica del 05.02.2018 n.22 " Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo id programmazione 2014/2020 .

1.4 Definizioni

1. **«aiuto»**: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato;
2. **«piccole e medie imprese» o «PMI»**: le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:
   a. **Micro impresa**: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.
   b. **Piccola impresa**: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.
   c. **Media impresa**: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro. Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti: a) i dati delle eventuali società associate alla PMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale, e b) i dati delle eventuali società collegate alla PMI beneficiaria, nella loro interezza;
3. **«impresa»**: una PMI ;
4. **«impresa in difficoltà»:** un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

i. nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito di *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

ii. nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito di *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

iii. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

iv. qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

v. nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

5. **«avvio dei lavori»:** la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
6. **«studio di fattibilità»**: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;
7. **«ricerca industriale»**: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
8. «**sviluppo sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la

costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

9. «**spese di personale**»: le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati;
10. «**alle normali condizioni di mercato**»: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria;
11. «**apprendistato**»: l'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani. Il D.Lgs. 15/06/2015, n. 81 prevede, all'art. 45, l'apprendistato di alta formazione e di ricerca che integra organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro;
12. «**innovazione dell'organizzazione**»: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
13. «**innovazione di processo**»: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
14. «**innovazione di prodotto**»: l'introduzione nel mercato di nuovi prodotti (beni materiali, immateriali e/o servizi). Si parla di innovazione radicale quando le caratteristiche tecnologiche o gli usi previsti differiscono notevolmente da quelli dei prodotti esistenti. Si parla invece di innovazione incrementale quando le funzionalità o le prestazioni di un prodotto già esistente vengono significativamente aggiornate o migliorate;
15. «**unità produttiva**»: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale" (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici di rappresentanza, laboratori in affitto, non si configurerebbero quali unità locali attive e produttive;
16. «**TRL (Technology Readiness Level)**» Livello di maturità tecnologica. Nei bandi di *Horizon 2020* viene indicato il livello di maturità tecnologica ove le attività da implementare si dovrebbero collocare, per semplificare e meglio comprendere l'impatto delle varie azioni

all'interno del processo che dall'idea porta alla realizzazione di prodotti / servizi per il mercato. Ai fini del Programma *Horizon 2020* sono stati in particolare individuati 9 Livelli:

- TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali
- TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico
- TRL 3 = "proof of concept" sperimentale
- TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
- TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale
- TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
- TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
- TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema
- TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico);

17. **«S3»**: Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (*Smart Specialisation Strategy* – S3), approccio strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti.
19. **« SME Instrument»**: Small and Medium Enterprises, è uno schema di finanziamento del programma Horizon 2020 dedicato esclusivamente alle piccole e medie imprese europee e più specificamente per quelle innovative e si articola in tre fasi di intervento:

- **Fase 1 - Studio di fattibilità**: valutazione della fattibilità tecnica e del potenziale di mercato delle nuove idee ;
- **Fase 2 - Innovazione**: sostegno ad attività di ricerca e innovazione, con attenzione particolare per quelle di dimostrazione ;
- **Fase 3 - Commercializzazione**: supporto per l'ingresso sul mercato dei prodotti e dei servizi innovativi (misure di networking, formazione, coaching e mentoring, accesso al capitale privato).

2 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda, esclusivamente in forma singola, le piccole e medie imprese, così come definite in allegato 1 del Reg. 651/2014.
2. Ai fini del presente avviso non sono ammissibili i progetti presentati nei settori della pesca e acquacultura e della produzione primaria di prodotti agricoli.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
   a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato

dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

b) essere in regola con la normativa antimafia;

c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, che dovrà essere dimostrata da un indice pari ad almeno 0,2 calcolato come rapporto tra patrimonio netto (PN) e costo del progetto (CP) al netto dell'aiuto (C)[1].

d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;

e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

f) essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;

g) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014;

h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce, per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

i) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

j) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

k) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

   i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
   ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
   iii) inserimento dei disabili;
   iv) pari opportunità;
   v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
   vi) tutela dell'ambiente.

---

1 Si precisa che per PN si intende il patrimonio netto (passivo lettera A dell'art. 2424 del Codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data di domanda e comunque versati entro la data di richiesta della prima erogazione. Le imprese non obbligate alla redazione del bilancio possono desumere il PN sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art 2424 e 2425 del c.c. da professionista abilitato o sulla base dei parametri d'impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello UNICO e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

l) non essere un’impresa il cui capitale (o quote di esso) è stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all’impresa/società richiedente che alle imprese/società controllanti l’impresa/società richiedente;
m) presentare un progetto che, fatte salve le necessarie modifiche al fine di assicurare il rispetto delle norme in materia di ammissibilità della spesa previste dal presente Avviso, si caratterizza per avere contenuti essenziali e risultati attesi identici a quelli previsti dal progetto valutato positivamente, e non finanziato, nell’ambito dello “Strumento per le PMI” della Commissione Europea;
n) presentare un progetto i cui contenuti aderiscono a uno degli ambiti tematici della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3): Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Scienza della Vita, Turismo Cultura e beni Culturali, Smart Cities and Communities;
o) nel caso di interventi in materia ambientale, rispettare le norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare la Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
p) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

2. Il presente avviso esclude il pagamento dell’aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
3. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e h) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell’erogazione del primo pagamento del contributo concesso a titolo di anticipazione.
4. Il richiedente avente sede legale all’estero e privo di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall’Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
5. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
6. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell’elenco delle “Imprese con rating di legalità” non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alle lettere h), i) e j) del precedente comma 1.
7. Le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della presentazione della domanda potranno scegliere di dotarsi di una sede operativa nel territorio della Regione Siciliana al più tardi al momento del pagamento del contributo a titolo di anticipazione.
8. I beneficiari dovranno richiedere il contributo per una sola delle opzioni di cui al par. 3.5 del presente Avviso.

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1 che intendono realizzare un progetto d’investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.1, una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:

- le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
- un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio, definita al par. 3.3 che segue;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
- il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

3.2 Massimali di finanziamento

1. Le agevolazioni sono concesse per la realizzazione di progetti il cui costo complessivo non può superare quello dichiarato nella domanda presentata alla Commissione europea e nel rispetto dei seguenti massimali:
   - **€ 50.000,00** a fondo perduto, per la "Fase 1 dello Strumento per le PMI"
   - **€ 2.500.000,00** a fondo perduto, per la "Fase 2 dello Strumento per le PMI".

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori[2] per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
2. L'intervento dovrà concludersi entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione delle Convenzione di cui al par. 4.10.

3.4 Spese ammissibili[3]

1. In conformità a quanto disposto dagli Artt. 25 e 29 del Reg.(UE) n. 651/2014, per entrambe le fasi di "The SME Instrument" sono ammissibili le seguenti spese:
   a) **spese di personale**: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
   b) **costi relativi a strumentazione e attrezzature** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Sono ammessi anche i costi relativi al noleggio di strumentazioni e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
   c) **costi relativi agli immobili e ai terreni** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute. Per

2 Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito"

3 Valutare di volta in volta la possibilità di applicare le Opzioni di Costo Semplificato di cui agli Artt. 67 e 68 del Reg. 1303/2013 ed in particolare l'art.68 par.1 lett. b) e lett. c) ove ammissibili le spese per il personale e i costi indiretti.

quanto ai costi per *terreni* questi sono ammissibili *nella misura massima del 10% dei costi ammissibili totali del progetto*;

d) **costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti** acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;

e) **altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto;

f) **spese generali supplementari** entro i limiti del 7% del valore complessivo delle spese di cui alle lettere a, b, c, d ed e che precedono. Tali spese saranno riconosciute su base forfettaria in conformità a quanto disposto dall'Art. 68 par. 1 lett. c) del Reg. 1303/2013.

Nello specifico:

- per **la FASE 1** si applica il comma 4 dell'art.25 del Reg. (UE) 651/2014 che prevede che i costi ammissibili per gli studi di fattibilità corrispondano ai costi dello studio;
- per **la FASE 2** si applica il comma 3 dell'art.29 del Reg. (UE) 651/2014 che prevede siano ammissibili i seguenti costi:

a) le spese di personale;

b) i costi relativi a strumentazione, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

c) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;

d) le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nella forma di contributi in conto capitale e sulla base di quanto previsto dalle categorie di aiuto applicabili nell'ambito del presente Avviso, ovvero:

I. *Nel caso di applicazione dell'art.25 del Reg. 651/2014*:

a. il 50% dei costi ammissibili per la **ricerca industriale**

b. il 25% dei costi ammissibili per lo **sviluppo sperimentale**

L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:

a. di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;

b. di 15 punti percentuali se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

II. *Nel caso di applicazione dell'art. 29 del Reg. 651/2014:*

a. l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili per le PMI.

3.6 Divieto di cumulo

1. Il contributo concesso sulla base del presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4 Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Il contributo sarà concesso sulla base di una procedura valutativa a sportello.
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal

Servizio 5 – Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico del Dipartimento Attività Produttive in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) attraverso il "Portale delle agevolazioni" reso disponibile all'indirizzo: http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it .

3. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate compilando il modulo di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, disponibile sul sito http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it seguendo le indicazioni e le modalità riportate sul portale stesso.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve:
   - essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
   - essere corredato dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R, nonché di tutti gli altri eventuali documenti che l'impresa intende allegare.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. *La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo. La marca da bollo dovrà essere applicata e annullata nella copia del beneficiario e dovrà essere esibita a questa Amministrazione in sede di controlli.*

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande di aiuto devono essere presentate esclusivamente attraverso il portale http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it in qualsiasi momento a partire dalle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e sino alle ore 12,00 del 31 dicembre 2019.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.
3. Le domande pervenute saranno sottoposte a valutazione alla scadenza di ciascun trimestre solare a far data dal termine di cui al predente comma 1.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'Allegato 1, con le modalità previste al paragrafo 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
   a) Copia del documento di identità del dichiarante;
   b) Il Formulario di progetto disponibile sul Portale, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
   c) Copia originale, in formato elettronico, della domanda di partecipazione al bando europeo di riferimento, dotata di marca temporale ("time stamp") che ne attesti l'avvenuta presentazione nei termini previsti dal bando stesso;
   d) Copia del verbale di valutazione ("Evaluation Summary Report") e della relativa lettera di accompagnamento, che attesti il superamento della soglia minima di finanziabilità del progetto, ovvero "Seal of Excellence";

e) Ogni altra dichiarazione o documento che l'impresa intenda produrre.
f) Allegati a),b),c),d),ed f) di cui alla domanda di finanziamento.

2. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti e/o allegati richiesti dall'Avviso, saranno considerate irricevibili.**

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 240 giorni dalla fine del trimestre solare corrispondente alla data di presentazione e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo punto 3, coerenti con i contenuti nel documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" approvato dal Comitato di Sorveglianza.
3. Le domande presentate saranno valutate sulla base dei seguenti aspetti:
   a) Ricevibilità:
      - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal Avviso;
      - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
      - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
   b) Ammissibilità:
      - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2.
   c) Valutazione:
      - Sulla base di quanto al successivo par. 4.6.
4. Il Servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) e, successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. La Commissione di valutazione si pronuncia esclusivamente sulla conformità dei progetti ad uno o più dei sub-ambiti di specializzazione descritti all'Allegato 10.
6. La Commissione di Valutazione sarà coadiuvata da esperti individuati tra quelli di cui al Roster approvato con D.D.G. n. 1876/3 del 17/6/2016.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base del grado di coerenza con gli ambiti e i sub-ambiti della Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. In particolare, al fine del raggiungimento della soglia minima di 50 punti la proposta progettuale dovrà intercettare, nell'ambito scelto, almeno uno dei sub-ambiti di cui all'allegato 10 del presente avviso.
3. Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento del valore soglia definito al comma 2 punto i., la Commissione di valutazione comunica al Servizio competente, su base trimestrale, gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Servizio 5 – Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico del Dipartimento Attività Produttive pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative

motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 30 giorni e, a fronte di motivate richieste, provvede a modificare gli elenchi.

2. Il processo di esame degli elenchi provvisori di cui al precedente comma sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande che hanno superato il valore soglia definito al par. 4.6 comma 2 punto i., saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto di Finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
   - l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
   - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
   - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula della Convenzione all'acquisizione della documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10;
   - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.
3. Il decreto di finanziamento diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Servizio trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo, ove necessario, agli stessi l'invio della documentazione occorrente alla sottoscrizione della Convenzione, di cui al successivo paragrafo 4.10, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della Comunicazione.
2. Il Servizio provvederà infine ad informare i beneficiari di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
3. Tutte le comunicazioni tra il Servizio e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Sottoscrizione della Convenzione

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente par. 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al par. 4.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Servizio verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionato alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.
4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Servizio predispone quindi il Decreto di approvazione della Convenzione e lo notifica al Beneficiario a mezzo PEC.

5. Il Decreto di approvazione della Convenzione sarà pubblicato sui siti istituzionali e, con avviso, sulla GURS.

4.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
   a) erogazione dell'anticipazione del 40% dell'importo del Contributo, dopo la notifica del Decreto di approvazione della Convenzione di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme -, con contestuale presentazione di apposita fideiussione almeno di pari importo;
   b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del Contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto e secondo le modalità richieste nel presente Avviso e dietro della documentazione di cui al comma 5;
   c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10% previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 6.
2. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Tab. 1: Modalità di erogazione del contributo nel caso di accesso alla prima quota sotto forma di anticipazione

Contributo per progetto Classi di importo	**Anticipazione contributo (valore %)**	**1° Acconto**		**2° Acconto**		**Saldo**
		(valore % contributo)	**Avanzamento della spesa**	**(valore % contributo)**	**Avanzamento della spesa**	
1 - Fino a € 150.000	40%	50%	40%			10%
2 - Maggiore di € 150.000 e inferiore/uguale a 1.000.000	40%	50%	50%			10%
3 - Maggiore di € 1.000.000 e inferiore/uguale a € 2.000.000	40%	50%	55%			10%
4 - Superiore a € 2.000.000	40%	50%	40%	30%	80%	10%

3. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:
   a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso;
   b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'Allegato 6;
   c) Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. par. 2.2);
   d) dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno
   e) dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.
4. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 90%** del contributo rideterminato è la seguente:

a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato 4 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);

b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:

i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;

iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;

d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";*

e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7);

f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

5. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo** è la seguente:

a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 5 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),

b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:

i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;

iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:

i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;

ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

iv. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.

d) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento

e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;

f) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";

g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7);

h) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

6. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo e comunque entro il 31 dicembre 2023, se versato dopo il 31 dicembre 2020.

4.12 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo fino al 40% del contributo totale del concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, come indicato nella Convenzione.

2. La garanzia potrà essere prestata

- dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107)

del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;

- dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).

3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5 La garanzia deve prevedere espressamente:
   a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
   b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
   c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
   d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
   e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
   f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
   g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
6 In caso di Raggruppamenti di imprese/consorzi /Reti di imprese, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
   a. sottoscrivere la Convenzione allegata al decreto di concessione provvisoria accettandone tutte le condizioni previste.
   b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 80% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
   c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
   d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;

e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto di cui alla convenzione sottoscritta di cui al par. 4.10;

f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nella Convenzione di cui al par. 4.10;

g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata**;**

h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

i. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

j. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;

k. richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nella Convenzione;

l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;

o. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) del par. 4 dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;

s. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che

riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nei modi di cui al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 4.11, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE*;*

5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
   a) il programma di lavoro,
   b) la ripartizione per attività,
   c) il piano finanziario.
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Il Servizio di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Convenzione. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
6. Nei casi in cui la variazione proposta richieda modifiche alla Convenzione verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, che sarà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.
7. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

   a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

   b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:

   a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;

   b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);

   c) la mancata realizzazione di almeno 80% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;

   d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;

   e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;

   f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;

   g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;

   h) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);

   i) gli altri casi previsti dalla Convenzione, nonché dalle norme vigenti;

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.

3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della

comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio di riferimento del Dipartimento competente.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte;
4. Ai sensi dell'art 115 del Reg.(UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo n. 196/2003.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il dirigente del Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico _del Dipartimento Regionale Attività Produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it .

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
   a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
   b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo, fermo restando che in tale caso, questa Amministrazione intende avvalersi della facoltà di trasposizione del ricorso in sede giurisdizionale , a norma dell'art.48 c.p.a.;
   c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
   - Il Servizio Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" del Dipartimento Regionale Attività Produttive della Regione Siciliana.
     - **Indirizzo email: innovazione.ap@regione.sicilia.it**
     - **Numeri telefonici: 0917079403** (disponibile dalle ore 11,00 alle ore 12,00 del giorno successivo alla pubblicazione sulla GURS).
     - **Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a dieci giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.**

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia,

nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Il Dirigente Generale
Greco

ALLEGATI

PO FESR Sicilia 2014-2020

AVVISO PUBBLICO

Azione 1.2.1_1

“Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l’innovazione”

Allegato 1 - Modello per l’istanza di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

POR FESR SICILIA 2014-2020

ASSE 1 – Ricerca,sviluppo tecnologico e innovazione

Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"

Azione 1.2.1_1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione"

ll/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a ……..…… (…….) in via …… n. ……, in qualità di[4] ……..…… dell'impresa …… avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Provincia ……. CF …….. P. IVA ……. recapito telefonico ……. fax …….. e-mail …… , P.E.C. ……

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'*Avviso* _____, per la realizzazione di un Progetto _____, per un ammontare pari a Euro ……., a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro ……..

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
b) essere in regola con la normativa antimafia;
c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, documentata mediante l'Allegato c) alla presente Domanda di contributo;
d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9,

4 *Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).*

comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

f) essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;

g) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014;

h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce, per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

i) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

j) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

k) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
   vii) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
   viii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
   ix) inserimento dei disabili;
   x) pari opportunità;
   xi) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
   xii) tutela dell'ambiente.

l) non essere un impresa il cui capitale (o quote di esso) è stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa/società richiedente che alle imprese/società controllanti l'impresa/società richiedente;

m) presentare un progetto che, fatte salve le necessarie modifiche al fine di assicurare il rispetto delle norme in materia di ammissibilità della spesa previste dal presente Avviso, si caratterizza per avere contenuti essenziali e risultati attesi identici a quelli previsti dal progetto valutato positivamente, e non finanziato, nell'ambito dello "Strumento per le PMI" della Commissione Europea;

n) presentare un progetto i cui contenuti aderiscono a uno o più degli ambiti tematici della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3): Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Scienza della Vita, Turismo Cultura e beni Culturali, Smart Cities and Communities;

o) rispettare, per interventi in materia ambientale, le norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;

p) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

q) disporre di una propria sede o unità operativa nel territorio regionale *oppure, eventualmente,* al più tardi al momento del pagamento del contributo a titolo di anticipazione;

r) richiedere il contributo per una sola delle opzioni di cui al par. 3.5 del presente Avviso e segnatamente per quella di seguito indicata:
   - Art.25 del Reg. 651/2014
   - Art.29 del Reg. 651/2014

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è

- ❑ Micro Impresa
- ❑ Piccola Impresa
- ❑ Media Impresa

che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESE	**n. occupati espressi in ULA**	**fatturato (in milioni di euro)**	**totale di bilancio (in milioni di euro)**
Dichiarante			
Associate[5]			
Collegate o bilancio consolidato[6]			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci[7]
			partecipazione	diritto voto	

dichiara inoltre ☑

- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le

5 Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

6 Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

7 Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione.

- ❑ che l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate
- ❑ (eventuale) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

Si allega:

a) Copia del documento di identità del dichiarante;
b) Il Formulario di progetto disponibile sul Portale, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
c) Copia originale, in formato elettronico, della domanda di partecipazione al bando europeo di riferimento, dotata di marca temporale ("time stamp") che ne attesti l'avvenuta presentazione nei termini previsti dal bando stesso;
d) Copia del verbale di valutazione ("Evaluation Summary Report") e della relativa lettera di accompagnamento, che attesti il superamento della soglia minima di finanziabilità del progetto, ovvero "Seal of Excellence";
e) Ogni altra dichiarazione o documento che l'impresa intenda produrre.

Luogo e data *Firma digitale*

Allegato a) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA[8]

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante ……. …… con sede legale in ……[9]

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante[10]

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	*Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)*						
2							

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)[11]

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)						

8 Nel caso di progetto presentato in forma associata, tale annesso, parte integrante del modulo di domanda, va prodotto da ciascuna delle imprese che formano il raggruppamento.

9 ATTENZIONE:
- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

10 Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

11 Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

3. <u>imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)</u>[12]

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	**anno di rif.to**	**n. ULA**	**fatturato annuo (ML)**	**totale di bilancio (ML)**	**quota % partec. e diritti voto**		**dati in proporzione alle %**		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)									

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	**ragione sociale**	**n.occ in ULA**	**fatturato annuo (ML)**	**totale di bilancio (ML)**	**quota % di partecip. e diritti voto**		**dati in proporzione alle %**		
							n. ULA	**fatturato annuo(ML)**	**tot.bilancio (ML)**
1A									
1B									
1C									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

12 Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	*Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna - (collegata a valle della dichiarante)*						
2							

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)[13]

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)						

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)[14]

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)									

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante[15]

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				

13 Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

14 Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

15 E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

Allegato b) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

Capacità Finanziaria

Il sottoscritto …… in qualità di

_____

con riferimento al progetto _____ a valere sul PO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE __ – _____
Obiettivo specifico ____ "_____"
Azione _____ "_____"
Avviso: _____

DICHIARA

- di disporre della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, secondo quanto di seguito esposto[16]:

Costo del Progetto[17] (CP)	
Contributo richiesto (C)	
Patrimonio Netto (PN)	
Indice di capacità finanziaria (*PN/(CP-C)*)[18]	

Luogo e data, …….

Firma Digitale

…….

16 Le imprese non obbligate alla redazione del bilancio possono desumere il PN sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art 2424 e 2425 del c.c. da professionista abilitato o sulla base dei parametri d'impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello UNICO e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

17 Nel caso di progetto presentato in forma associata, si fa qui riferimento alla quota dei costi ammissibili riferita al firmatario della dichiarazione.

18 Ai fini dell'ammissibilità, tale indice deve assumere valore pari almeno a 0,2.

Allegato c) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali", si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è la _____ Responsabile _____;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: _____ [***ove ricorre***];
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Siciliana sono i dipendenti regionali assegnati _____.

Ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di_____ avente sede legale in _____ Via_____ CAP_____ Provincia_____ ATECO sede legale (se previsto)_____ CF_____ P. IVA_____
unità locale di svolgimento del progetto in_____ Via_____ CAP_____ Provincia____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (***se previsto***)_____ Telefono_____ fax_____ e-mail_____ PEC_____
Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale

Allegato 2 - Formulario[19]

Il/la sottoscritto/a……, nato/a
a……..…..il…..…….
C.F……., in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso _____ - Azione 121_1, dichiara quanto di seguito:

A.1 Anagrafica impresa richiedente

1.	Denominazione						
2.	Forma giuridica						
3.	Capitale sociale (se società)						
4.	Data costituzione società						
5.	Partita IVA						
6.	Data apertura P.I.						
7.	Codice fiscale del soggetto richiedente						
8.	Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	__/__/____
9.	Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	__/__/____
10.	Iscrizione al registro imprese	di		N°		data	__/__/____
11.	Iscrizione ad altro elenco[20]						
12.	Codice attività ATECO 2007						
13.	Attività dell'impresa (descrizione)						
14.	Sede Legale						
	Comune						
	Provincia						
	C.a.p.						
	Via e n. civico						
	Tel.						
	Fax						
	e_mail						
15.	Legale Rappresentante						
16.	Legale Rappresentante (qualifica)						
17.	Incaricato per la pratica	Cognome nome			Tel.		
					e-mail		
18.	Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia						

	Cognome e nome	Luogo e Data di nascita	Qualifica
a			
b			

19 ATTENZIONE: Compilare le sezioni del questionario pertinenti con la categoria di aiuto richiesta.
20 Cfr. Art. 2.2 par. 1 punto i).

c			
d			
e			

19. Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)					
Comune					
Provincia					
C.a.p.					
Via e n. civico					
Tel.					
Fax					
e_mail					
20. Titolo di disponibilità dell'immobile					
21. Codice attività ATECO 2007 Unità Locale					
22. Attività dell'Unità locale (descrizione)					
23. Classe dimensionale	Piccola Impresa		Media Impresa		

C.1 DATI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Ambito tematico di rilevanza strategica regionale individuato nella Strategia di Specializzazione Intelligente	
Agroalimentare	
Economia del Mare	
Energia	
Scienze della Vita	
Turismo, Cultura e Beni Culturali	
Smart Cities and Communities	

2. Indicare sub-ambito tematico (Allegato 10 all'Avviso)

3. Descrizione sintetica della ricaduta degli effetti dell'otput del progetto, in termini di valore aggiunto, rispetto all'ambito e al sub-ambito tematico di pertinenza

4. Date previste relative al programma			
Data (gg/mm/aaaa) di avvio a realizzazione del programma		Data (gg/mm/aaaa) di ultimazione del programma	

C.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1) Dati della Proposta Progettuale (*max 5 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola*)

I. Titolo del progetto.
II. Soggetto/i proponente/i.
III. Luogo/luoghi di realizzazione del progetto.
IV. Sintesi dei contenuti del progetto.
V. Coerenza dell'investimento con gli ambiti tematici di intervento della Strategia regionale di innovazione per la specializzazione S3 e tecnologia utilizzata (*indicare gli ambiti e sub-ambiti tematici rilevanti fra quelli della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente*).

2) Articolazione e contenuti del Programma (*max 15 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola*)

I. **Obiettivi generali del Progetto**.
II. **Esperienza maturata nell'ambito tematico di riferimento**. (*Descrivere le esperienze nell'ambito tematico di riferimento pertinente con il programma proposto da parte dei soggetti aderenti al programma di investimento*)
III. **Attività previste e articolazione temporale del progetto** (*esplicitare fasi di lavoro, indicando, nel caso di realizzazione in forma congiunta, i soggetti coinvolti ed il loro ruolo in ciascuna fase di lavoro, obiettivi perseguiti e contenuto per ciascuna fase, deliverables di ciascuna delle fasi di progetto* – cfr. Quadro E del presente formulario);
IV. **Descrizione delle tecnologie** abilitanti chiave utilizzate nel progetto.
V. **Risultati previsti dal progetto** (*descrivere i risultati attesi dalla realizzazione del Programma* ***i) rispetto al livello TRL di partenza e al livello TRL da raggiungere, ii) il programma di utilizzo dei risultati del progetto, iii) la proprietà intellettuale e i diritti / le modalità di sfruttamento dei prototipi e/o dimostratori****. Mettere in luce gli aspetti innovativi del programma illustrando le ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale.*
VI. **Impatto socio-economico del Progetto**.
VII. **Piano di diffusione dei risultati** (descrivere contenuti, deliverables e articolazione temporale: prevedere la realizzazione di almeno un evento pubblico al termine del piano di lavoro e, altresì, almeno la predisposizione di una sintesi redatta in linguaggio non tecnico, che la Regione potrà utilizzare all'interno delle proprie attività di comunicazione istituzionale).)

3) Team di Progetto (*max 4 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola*)

I. Management: Descrivere le modalità di governo e coordinamento della realizzazione del Progetto tale da assicurare l'efficace implementazione di tutte le componenti delle attività. Indica-

re il nominativo della persona coordinatrice del progetto e fornirne un curriculum vitae sintetico (max 1 pagina formato A4, times new roman 12, interlinea singola).

II. Soggetti, ruoli e divisione del lavoro: (solo nel caso di domanda in forma congiunta) descrivere il ruolo dei soggetti partecipanti sia per quanto riguarda il loro specifico contributo al progetto che per quanto riguarda il beneficio che ne traggono. Illustrare le professionalità del personale da impegnare, la complementarietà e le rispettive responsabilità nella realizzazione del progetto. Le informazioni fornite in questo paragrafo devono dimostrare la qualità e la credibilità del team di progetto, la qualità dei partner coinvolti e la loro adeguatezza in relazione agli obiettivi del progetto e dell'organizzazione dei lavori prospettati.

III. CV di tutti i componenti del team ed in particolare dei ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici impiegati nel progetto (I CV non devono superare il numero di *8 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola – i CV non concorrono al numero massimo di pagine previste per la presente sezione indicate al punto 3) di cui sopra)*.

D. ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL PROGRAMMA – RICHIESTA CONTRIBUTO EX ART. 25 Reg. 651/2014

D1. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PREVISIONI DI SPESA

I. Quadro Riepilogativo Spese Ammissibili del Progetto

Tipologia di spesa	Ricerca Industriale		Sviluppo Sperimentale		Totale Progetto
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	**(euro)**
Spese di personale[21]					
Di cui Dipendente					
Di cui Non Dipendente					
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature					
Costi per la ricerca contrattuale					
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza					
Costi per i servizi di consulenza					
Costi per materiali e beni di consumo					
Spese Generali[22]					
Totale					

21

22 Max 25% del valore complessivo delle altre voci di spesa.

II. Quadro Riepilogativo delle spese ammissibili del Progetto e del contributo richiesto per soggetto e tipologia di attività

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto	Contributo richiesto Ricerca Industriale	Contributo richiesto Sviluppo sperimentale	Contributo richiesto Totale
	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
Impresa _____ (*Capofila, nel caso di progetto in forma associata*)								
Impresa _____								
Impresa _____								
Università _____								
Centri od organismi di ricerca pubblici e privati _____								
Distretto tecnologico regionale _____								
Totale								

III. Quadro Riepilogativo delle spese ammissibili e del contributo richiesto <u>per singolo beneficiario</u>[23]

Denominazione Beneficiario	

Impresa	
classe dimensionale di appartenenza	**Micro/Piccola** **Media** **Grande**

Organismo di ricerca

Tipologia di spesa	**SPESE AMMISSIBILI**				
	Ricerca Industriale		**Sviluppo sperimentale**		**Totale Progetto**[24]
	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)
Spese di personale[25]					
Di cui Dipendente					
Di cui Non Dipendente					
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature					
Costi per la ricerca contrattuale					
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza					
Costi per i servizi di consulenza					
Costi per materiali e beni di consumo					
Spese Generali[26]					
Totale					

23 Nel caso di progetti presentati in forma associata, la presente sezione dovrà essere riprodotta per ciascuno dei soggetti partecipanti al progetto.

24 .

25 -

26 Max 25% del valore complessivo delle altre voci di spesa.

Beneficiario[27]	Max Contributo Concedibile[28]		Costi ammissibili		Contributo Richiesto		Totale Contributo Richiesto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
			Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
a) Micro/Piccola impresa (compresa la maggiorazione di cui al par. 6 lett. a) dell'Art. 25 del Reg. 651/2014)	70%	45%					
b) Micro/Piccola impresa – maggiorazione di cui al par. 6 lett. b) dell'Art. 25 del Reg. 651/2014	80%	60%					
c) Media Impresa (compresa la maggiorazione di cui al par. 6 lett. a) dell'Art. 25 del Reg. 651/2014)	60%	35%					
d) Media impresa – maggiorazione di cui al par. 6 lett. b) dell'Art. 25 del Reg. 651/2014	75%	50%					
e) Grande impresa	50%	25%					
f) Grande impresa – maggiorazione di cui al par. 6 lett. b) dell'Art. 25 del Reg. 651/2014	65%	40%					
g) Organismo di Ricerca[29]	100%	100%					
TOTALE							

IV. Quadro dettaglio spese[30]

SPESE DI PERSONALE -			
Categoria	**N° di persone**	**N° ore complessive**	**Importo da imputare al progetto (€)**
TOTALE			

STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE				
Descrizione del bene	**Periodo di utilizzo (mesi)**	**Quota ammortamento annuale**	**Misura di utilizzo**	**Importo da imputare al progetto (€)**

27 Compilare la tabella avendo cura di far riferimento alla fattispecie cui il proponente è riconducibile. Ad esempio, nel caso di una media impresa e di un progetto rispondente ad una delle condizioni di cui al par. 3.5 comma 1 lett. b) dell'Avviso, fornire gli elementi richiesti in corrispondenza di quanto al caso di cui alla lett. d) in tabella.

28 Secondo quanto al par. 3.5 dell'Avviso.

29 Si fa qui riferimento al caso in cui l'Organismo di Ricerca svolga prevalentemente attività non economica così come la stessa è definita ai punti punto 2.1.1 e 2.1.2 di cui agli Orientamenti per aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Com. CE 2014/C 198/01, in GUUE 27/06/2014).

30 Da riprodurre con riferimento alle spese sostenute da ciascuno dei partner del raggruppamento.

TOTALE				

COSTI PER LA RICERCA CONTRATTUALE	
Descrizione della prestazione	**Importo al netto IVA (€)**
TOTALE	

COSTI PER CONOSCENZE E BREVETTI ACQUISITI O OTTENUTI IN LICENZA	
Descrizione della prestazione	**Importo al netto IVA (€)**
TOTALE	

SERVIZI DI CONSULENZA	
Descrizione della prestazione	**Importo al netto IVA (€)**
TOTALE	

COSTI PER MATERIALI E BENI DI CONSUMO	
Descrizione	**Importo al netto IVA (€)**
TOTALE	

D2. ARTICOLAZIONE IN FASI DEL PROGETTO

D2.1. DESCRIZIONE DELLE FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO[31] (per ciascuna delle fasi individuate del progetto max 2 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)

Fase Progetto	**N°**			**Mese d'avvio**							**Durata (in mesi)**																			
Articolazione temporale della fase	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

Denominazione Fase Attività	
Tipo attività	
Soggetto Responsabile della Fase di Attività[32]	
Altri soggetti impegnati nella fase di attività[33]	
Ruoli e compiti di ciascuno dei soggetti partecipanti alla presente fase di attività del progetto	
Obiettivi	
Descrizione delle eventuali singole sotto attività di cui si compone la presente fase del progetto	
Risultati attesi e deliverables	

D2.2. RIEPILOGO DELLE FASI DI PROGETTO E RELATIVE SPESE AMMISSIBILI PER FASE E SOGGETTO

asi Attività	Soggetti	**SPESE AMMISSIBILI**					
		Spese di personale	Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	Costi per la ricerca contrattuale	Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	Costi per i servizi di consulenza	Costi per materiali e ben di consumo
		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Fase 1	1.						
	2.						
	3.						
	4.						

31 Riprodurre il quadro di descrizione della *fase di realizzazione* tante volte quante sono le fasi di attività in cui la proposta progettuale è articolata

32 Indicare, nel caso di progetto presentato in forma associata, quale tra i soggetti è specificamente individuato quale responsabile. Nel caso di progetto presentato in forma singola, indicare la denominazione del proponente.

33 Sempre nel caso di progetto presentato in forma associata, indicare gli altri soggetti interessati da questa fase del progetto.

	n						
Totale Fase 1							
Fase 2	1.						
	2.						
	3.						
	4.						
	n						
Totale Fase 2							
Fase *n*	1.						
	2.						
	3.						
	4.						
	n						
Totale Fase *n*							
Totale Progetto							

ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL PROGRAMMA – RICHIESTA CONTRIBUTO EX ART. 28 Reg. 651/2014

E1. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PREVISIONI DI SPESA

1. Quadro Riepilogativo Spese Ammissibili del Progetto

Tipologia di spesa	**Totale Progetto**
	(euro)
Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e altri attività immateriali	
Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria	
Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione	
Totale	

2. Quadro Riepilogativo delle spese ammissibili del Progetto e del contributo richiesto per soggetto e tipologia di attività

3.

	SPESE AMMISSIBILI							CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e altri attività immateriali		**Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato**		**Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione**		**Totale Progetto**	**Contributo richiesto per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e altri attività immateriali**	**Contributo richiesto per la messa a disposizione di personale altamente qualificato**	**Contributo richi per i servizi d consulenza e d sostegno all'innovazion**
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)

4. Quadro Riepilogativo delle spese ammissibili e del contributo richiesto <u>per singolo beneficiario</u>[34]

Denominazione Beneficiario	

Impresa	
classe dimensionale di appartenenza	**Micro/Piccola**

34

La presente sezione dovrà essere riprodotta per ciascuno dei soggetti partecipanti al progetto.

Media
Grande

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 3 - Schema di Convenzione

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020
ASSE 1 – Ricerca,sviluppo tecnologico e innovazione

Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"

Azione 1.2.1_1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione"

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE

E

……..

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTO

- la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- la Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del del 3/10/2008 n°196 recante norme di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- *il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;*
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;

- la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato.
- La Delibera di giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
- la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
- la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 23/02/2017 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione"
- la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 27.12.2016 relativa a : Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020 – Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n.285 del 09/08/2016;
- il Decreto Presidenziale n. 1 del 10.01.2017 registrato alla Corte dei conti il 15.02.2017 al Reg.n.1 fg.n.20 con il quale è stata emanata la Deliberazione della Giunta Regionale n.438 del 27/12/2016 relativa a " Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuto PO FESR 2014/2020 – Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n.285 del 09/08/2016";
- la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- la Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie";
- *la* L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 recante Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie, in GURS del 24 Maggio 2016 n° 22;

- l'Avviso pubblico approvato con DDG n._____ del _____pubblicato sulla GURS n. __del ____ sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente(di seguito, l'Avviso);

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____ (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento Attività Produttive, Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" (di seguito denominata Regione) a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse 1, Azione 1.1.3 , PATT _____.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di conto capitale per la realizzazione

dell'intervento di cui all'Allegato 1 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante della presente Convenzione.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di giorni sette.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha efficacia fino al_____.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di __ mesi, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 alla presente Convenzione.
3. L'operazione sarà realizzata dal __.__.201_ ("data di inizio") al __.__.201_ ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente contratto.
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre 90 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
   a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima del 80 % dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;

b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
d. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando;
e. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
f. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
h. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Articolo 9;
k. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
n. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
q. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
r. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;

2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

a. il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
   a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
   b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
   c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali
   d. fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
   b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
6. Il Beneficiario solleva la REGIONE SICILIANA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Consorzio o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE SICILIANA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Consorzio nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE SICILIANA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

[***In caso di Raggruppamenti/Rete Contratto, gli obblighi di cui sopra si riferiscono, per quanto pertinenti, a tutti i soggetti che ne fanno parte, restando il capofila il punto di riferimento dell'Amministrazione***]

SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste all'art.29 del Reg UE 651/2104.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
   a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
   b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
   c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
   d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
   e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;

f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
   - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro. Non è ammesso il frazionamento di pagamenti effettuati tramite Carta Credito o tramite Bancomat;
   - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
   - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
   - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
   - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità: [*riportare le modalità individuate dall'Avviso*]
2. Con riferimento a ciascuna delle tranche di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:

A. Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di **anticipazione**:

a. Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione;
b. Polizza fideiussoria o assicurativa;
c. Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa di legge
d. Dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla

Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

A. documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di acconto/pagamento intermedio:

a. Richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo concesso in misura pari a quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Articolo;
b. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
f. [*eventuale*] documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

B. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo** è la seguente:

a. Richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
f. [*eventuale*] copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
g. perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
h. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

3. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro* _____".

GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE
(solo nel caso in cui l'Avviso prevede l'anticipazione)

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione

finale.

2. Detta garanzia può essere prestata:
   - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
   - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013)
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello allegato all'Avviso con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
   a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
   b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
   c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
   d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
   e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
   f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
   g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
6. In caso di Raggruppamenti di imprese/Reti Contratto, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di codice Caronte contenuti nel Decreto, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato

avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
    a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
    b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
    - il nome del Beneficiario;
    - la descrizione dell'operazione;
    - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
    - la localizzazione geografica dell'operazione;

- l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
- ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 della presente Convenzione.

MODIFICHE PROGETTO

1. Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
    i. il programma di lavoro [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*];
    ii. la ripartizione per attività [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*];
    iii. il piano finanziario [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*], ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'Intervento e dell'ammontare del contributo totale rispetto decreto di concessione ;
    iv. [*dettagliare gli eventuali ambiti di ulteriori variazioni possibili*].
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'Intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze di cui all'art. 15 della presente Convenzione.
6. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla presente Convenzione, verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, che sarà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.
7. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità della variazione richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991.
8. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa

comunicazione alla Regione - variazioni nella compagine.

9. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
10. I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
11. In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
12. Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la *revoca individuale* del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
13. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
14. Le variazioni della composizione del RTI/consorzio/Rete d'imprese:
    a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
    b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente articolo.

REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
    c. la mancata realizzazione di almeno 80% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
    d. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
    e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
    f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
    g. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
    h. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
    i. la violazione degli obblighi di cui all'Art. 9 della presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

i) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
ii) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
iii) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
iv) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
v) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
vi) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
vii) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del Servizio provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
   a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;

b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.

2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
   a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
   c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
   d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
   e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
   f) titolare del trattamento è la Regione Sicilia, Dipartimento Attività Produttive ;
   g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è _____, Responsabile *pro tempore* del Dipartimento Regionale _____;
   h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: _____;
   i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti _____ della Regione assegnati al Servizio _____del Dipartimento Regionale _____.
   j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo_____.

REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Palermo, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) [*Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso*]

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 4 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull'Azione 1.2.1-01 del POR FESR 2014-2020
CUP_____
Codice Caronte_____
Richiesta Anticipazione o acconto (pagamento intermedio)

Il sottoscritto
…….nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. ……in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto _____ di cui all'Avviso _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ dalla Regione, Dipartimento _____ DDG _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro …….., pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

   Fideiussione o polizza fideiussoria

2. l'erogazione dell'acconto previsto di Euro …….., pari al __% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

   fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al …….% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

n. conto corrente ……. istituto di credito …….

agenzia……. di……. ABI …….

CAB …….

IBAN…….

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
2. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

DICHIARA

a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data ……. *Firma digitale*

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 5 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull'Azione 1.2.1_01- del POR FESR 2014-2020
CUP_____
Codice Caronte_____
Richiesta del Saldo

Il sottoscritto …….
nato a …….. il ……
residente in ……via …….. n. …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto_____ di cui a _____(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata)_____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ .

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	**TOTALE**	**%**
TOTALE		

8. (*eventuale*) che l'incremento occupazionale a chiusura del progetto d'investimento è:

U.L.A. Unità Lavorative Annue

Qualifica	**ULA indicate in domanda da raggiungere a completamento del progetto**	**ULA a chiusura progetto**
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
di cui ULA in termini di Nuova Occupazione Qualificata		
Totale		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro ……. , ed altresì pari al ….% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

   avendo ricevuto un'anticipazione di Euro ……..

   avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro ……...

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

   n. conto corrente …… istituto di credito ……

agenzia…… di…… ABI …… CAB ……

IBAN…….

ALLEGA

a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
c. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
e. (*eventuale*) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;
g. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale (Allegare Libro Unico del Lavoro):
   -…….
   -……..
h. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale in termini di Nuova Occupazione Qualificata (Allegare Libro Unico del Lavoro):
   -…….
   -……..

DICHIARA INOLTRE

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- (*eventuale*) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- (*eventuale*) che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non supera i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa "unica" così come la stessa è definita all'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 (*de minimis*);
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- (*ove pertinente*) di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …….

Firma digitale
(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

……

Data …….

Firma digitale

(*Il presidente del Collegio Sindacale ovvero*
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

……

Allegato 6 - Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA[35]

per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la .....…….....(a)[36] C.F….....…….....,
  partita IVA, ...……..... con sede legale in .....…….....,
  in data ..... ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale
  ……, Dipartimento …….., Servizio ……., appresso indicato per
  brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso ……..
  approvato con Decreto …....., su un programma di spesa ammissibile di €.....….. da
  realizzare nell'unità locale di …….……;
- che con Decreto di finanziamento ……... e secondo le modalità previste dalla Convenzione
  approvata con Decreto …….., la Regione Siciliana ha concesso alla contraente per la
  realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € ……
- che ai sensi ……. è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al
  __% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria
  incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non
  inferiore al termine di _____.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a .....……..... (b)[37], in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ……....……..... via .....…….. iscritta nel registro delle imprese di ..... al n....., iscritta all'albo/elenco ……(c)[38], a mezzo dei sottoscritti signori:
.....……..... nato a ..... il .....
.....……..... nato a ..... il .....
nella rispettiva qualità di .....……

dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della ..... (a)
  ed a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € .....…..
  (€ .....), corrispondente al __% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per

35 Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

36 (a) Soggetto beneficiario del contributo

37 (b) Soggetto che presta la garanzia

38 (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di __ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;

- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui ……. (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalla Convenzione approvata con il citato Decreto ……. e nel caso in cui la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La ..... sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la ..... (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ punti percentuali.

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla .....……..... (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;

4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla pubblicazione del Decreto di chiusura e rendicontazione finale dell'operazione;

5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la .... (a) e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.

6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 7 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporsi su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le
_____
_____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a a ……., prov. …….il ……., e residente in ……., prov. ……., via e n° civico ……, in qualità di ……[39] dell'impresa …… (C.F./Partita IVA ……..) con sede legale in ……., prov. ……., via e n° civico ……..
consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni no riconducibili a quelli proposti nel testo]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento[40]	Importo[41]	Data di pagamento[42]

Timbro e firma del fornitore[43]

39 Titolare o legale rappresentante

40 Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca …… n…… con data…., bonifico Banca …….).

41 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

42 Vedi nota precedente.

43 Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull'Azione 1.2.1-01 - del POR FESR 2014-2020
CUP_____
Codice Caronte_____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto ……. nato a ……..il …… residente in …… via ……..n. …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto_____ di cui a _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*)_____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate[44] del progetto _____ ammontano a Euro_____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

44 Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data ……. *Firma digitale*

…….

Data …….

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

……
……

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 9 - Format perizia tecnica

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull'Azione 1.2.1_01 - del POR FESR 2014-2020
CUP_____
Codice Caronte_____
Perizia Tecnica

Il sottoscritto …….…… nato a ……..…… prov. ……., il …..……., residente in …….. via ……. n……., con studio professionale in …….…… Via …….. n. ……., iscritto all'Ordine degli …… della Provincia di ……..……. al n……., in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società ……. con sede legale in …… via …… e sede operativa in …….via…… e in relazione al progetto_____ di cui all'Avviso _____, _____ ammesso a contributo con DDG _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato è sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____ N. ___ del ____ per un importo di contributo pari a Euro …….. ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ___ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- è stato realizzato nell'unità locale di ____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	**% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE**
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		**100%**

Data Timbro e firma

Tribunale di …….
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L’anno....., il giorno ...…….... del mese di ..... avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. ..... il quale chiede di asseverare con giuramento l’unita perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: “Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità”.

Allegato 10 – ELENCO DEI SUBAMBITI S3 AMMISSIBILI PER I PROGETTI

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
ECONOMIA DEL MARE	
	Tecnologie e strumenti per il monitoraggio ambientale marino e per la depurazione delle acque marine
	Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting
	Safety e security in ambito portuale e interportuale (porto vs città ed autostrade)

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
AGROALIMENTARE	Cambiamenti climatici e patrimonio genetico, vegetale e zootecnico (conservazione, selezione miglioramento e valorizzazione)
	Alimenti funzionali e nutraceutica
	Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi)
	Conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari
	Qualità, tipicità e sicurezza delle produzioni e delle filiere agroalimentari (vegetali, zootecniche e ittiche)
	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di tutte le produzioni agroalimentari

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
ENERGIA	Edifici intelligenti e micro-reti
	Energia distribuita e tecnologie abilitanti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e del costo dell'energia
	Gestione dell'energia e dei servizi a rete e pianificazione territoriale sostenibile
	Nuove tecnologie innovative nell'ambito dell'eco innovazione (Materiali, processi e dispositivi avanzati nell'ambito energetico-ambientale e della bioedilizia)
	Mobilità sostenibile ed uso efficiente dell'energia nei contesti urbani
	Produzione di biocarburanti e bioliquidi sostenibili

Ambito S3 regionale	Sub-ambito

SCIENZE DELLA VITA	Metodologie e tecnologie per la prevenzione (compreso ruolo degli inquinanti ambientali, e della nutraceutica nella epigenetica)
	Metodologie e tecnologie per la diagnosi
	Metodologie e tecnologie per la terapia, innovativa e/o avanzata (sono incluse Centri di risorse biologiche, medicina rigenerativa e terapia genica, Scaffold 2D e 3D)
	Sensoristica e dispositivi (compresi studi preclinici per la sensoristica)
	E-health (E-Care, telemedicina, ...)
	Sviluppo del farmaco (Drug discovery, delivery e quality by design, Studi preclinici e clinici)
	OMICs e bioinformatica applicata alle omics

Ambito S3 regionale	**Sub-ambito**
SMART CITIES AND COMMUNITIES	Smart Environment
	Smart Living
	Smart Governance
	Smart People
	Smart Mobility
	Smart Economy

Ambito S3 regionale	**Sub-ambito**
TURISMO-BENI CULTURALI-CULTURA	Attività e nuove tecnologie per l’industria dell’esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi
	Nuove tecnologie per la tutela, conservazione e restauro del patrimonio culturale/naturale
	Attività e nuove tecnologie per la valorizzazione innovativa del patrimonio culturale/naturale e per lo sviluppo dei servizi turistici
	Sviluppo di piattaforme digitali e servizi web per il turismo e la promozione culturale